

Sviluppo sostenibile, l'economia che salva il pianeta

Pubblicato: Venerdì 14 Febbraio 2020



Il 2019 è stato l'anno più caldo di sempre, nei Paesi occidentali si sono verificati eventi climatici impressionanti e le parole surriscaldamento globale, inquinamento e guerra alla plastica, ricorrono quotidianamente, cambiando la percezione dei valori della sostenibilità ambientale. Ma non bastano i protocolli internazionali per far penetrare un ideale e una visione sistemica nella cultura collettiva dei popoli. Occorrono elementi fattuali forti e testimonial incisivi a interpretarli e a indicare la strada. **Economy Group si fa promotore di questa sensibilità sviluppando da quest'anno il progetto editoriale "Circular Economy, l'economia che salva il pianeta e crea sviluppo sostenibile".**

Si tratta di un format multimedia-live, che si declina in un contenuto cartaceo all'interno della foliazione del magazine, una giornata di convegni e la diffusione in tempo reale tramite sito e social dei contenuti prodotti. Attraverso questo format Economy intende mettere a disposizione la propria reputazione e i propri canali mediatici per **raccontare l'emergenza ma anche le sue possibili soluzioni, valorizzare l'esistente, contribuire a promuovere il nuovo.**

Dieci tappe per **un roadshow che da febbraio a novembre girerà l'Italia da nord a sud**, dove Economy racconterà i contenuti più interessanti e incisivi, le case-histories più significative e le testimonianze più convincenti. Il progetto ha ricevuto il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente ed è realizzato grazie a due partnership scientifiche di assoluto rilievo che lo affiancheranno in tutto il corso dell'anno ossia l'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'Enea, con la collaborazione delle Università e delle istituzioni delle città coinvolte.

La prima tappa è realizzata in collaborazione e nella sede della LIUC – Università Cattaneo e con il supporto dell’Unione degli industriali della Provincia di Varese. L’appuntamento si svolgerà a Castellanza (Va) **lunedì 24 febbraio**.

Una giornata di lavori, confronto e studio nella quale relatori provenienti dal mondo accademico, dall’imprenditoria e dal Terzo Settore, affronteranno le tematiche più attuali, correlate all’ambiente e all’economia circolare. La tappa alla LIUC, così come le altre, vedrà protagoniste le aziende che si sono distinte per il loro impegno e sensibilità a queste tematiche e i docenti ma anche gli studenti che racconteranno progetti di ricerca e tesi legate al settore ambientale.

Dopo il saluto iniziale del rettore **Federico Visconti**, e la presentazione dell’iniziativa con l’assessore all’Ambiente di Regione Lombardia, **Raffaele Cattaneo** e il presidente dell’Unione degli industriali della Provincia di Varese **Roberto Grassi**, il Ceo di Crg e docente associato del Politecnico di Milano, **Franco Ferrario**, aprirà i lavori con una relazione su: “Il climate change. azioni, problemi, vantaggi e rischi”.

Si prosegue poi con due tavole rotonde: la prima verterà su “Industria manifatturiera e servizi, la sfida (e il business) dell’economia circolare – Il valore dei principi ESG” con la partecipazione, tra gli altri, dei professori della LIUC **Andrea Urbinati e Alessandro Creazza e di Luisa Minoli**, responsabile area innovazione Unione degli Industriali della Provincia di Varese. La seconda sul tema “Ricerca, enti locali, società civile: le risposte possibili” con enti nazionali e realtà locali socio-amministrative di rilievo, in cui **Francesca Ceruti**, ricercatrice Enea, **Franco Fenoglio**, presidente e ad di Italscania e dell’Unrae **Nicola Semeraro**, presidente del consorzio Rilegno, cercheranno di dare le loro risposte e soluzioni a questa emergenza. Si prosegue nel pomeriggio con un workshop con le imprese del territorio, presenti **Michela Conterno** (ceo Lati S.p.A.), **Giorgio Ghiringhelli** (amministratore unico Ars Ambiente S.r.l.), **Giovanni Milani** (responsabile health, safety & environment Gaspare Sironi S.p.A.), **Marco Santero** (responsabile produzione Mazzucchelli 1849 S.p.A.), **Marco Turri** (head of marketing and sales Italia e Svizzera Geocycle S.r.l.), la professoressa **Raffaella Manzini**, direttore della scuola di Ingegneria Industriale della LIUC e i ricercatori e gli studenti dell’Università che presenteranno le loro soluzioni e i progetti per un futuro più sostenibile. Circular Economy è un progetto reso possibile dalla partnership di numerose aziende e realtà economiche nazionali. Si ringrazia in particolar modo: Cremonini, Rilegno, Scania.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it